Comune, via al testamento biologico

Da domani si potrà consegnare all'Urp dopo la prenotazione online

la Repubblica
MERCOLEDÌ 2 MARZO 2011

DIEGO LONGHIN

DALLE parole si passa ai fatti. Da domani chi vorrà potrà prenotarsi per consegnare all'Ufficio relazioni con il pubblico il proprio testamento biologico. Nell'ultima riunione di giunta si sono definite tutte le procedure per permettere ai torinesi di iscriversi nel registro dei trattamenti di fine vita e di definire le loro volontà. Ultimo passo, dopo mesi e mesi di tira e molla e scarica barile, di un iter iniziato con una proposta popolare e una mozione del Consiglio comunale che impegna la giunta a istituire un registro per i testamenti biologici.

Una questione cara anche al sindaco Sergio Chiamparino che più volte ha ribadito la necessità di andare avanti per dare un segnale su una questione importante, nonostante l'imbarazzo dell'assessore all'Anagrafe, Giovanni Maria Ferraris, che non sembrava pronto a seguire le indicazioni della delibera votata dalla Sala Rossa. E nonostante la posizione contraria del vescovo Nosiglia, che anche nelle scorse settimane si è espresso contro il provvedimento. «Considero il registro dei testamenti biologici un utile strumento a disposizione dei cittadini che intendano dare una veste pubblica alle loro dichiarazioni di fine vita e un monito per il parlamento che dovrebbe legiferare in materia», ha detto il sindaco. Alla fine si è deciso che l'Urp di piazza Palazzo di Città sarà l'ufficio che riceverà i testamenti che verranno poi inviati all'archivio storico, dove verranno conservati.

Il documento finirà all'Archivio storico e potrà essere modificato in qualsiasi momento

Ecco come funzionerà. Tutti i torinesi che da domani vorranno consegnare il proprio testamento biologico in Municipio dovranno inviare una mail a urp@comune.torino.it, prenotando giorno e ora. Superato questo primo step sarà sufficiente presentarsi con una persona che nelle dichiarazioni di fine vita verrà indicato come fiduciario. Il testamento dovrà essere consegnato rigorosamente in busta chiusa e il dichiarante e il fiduciario dovranno firmare davanti all'impiegato comunale una dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Il plico sigillato verrà numerato in un apposito registro e conservato a cura del Comune. Saranno possibili modifiche successive alla consegna in qualsiasi momento, cambiamenti che possono riguardare sia le intenzioni sul fine vita, fino alla revoca del deposito o alla sostituzione del testamento, oppure l'indicazione di un nuovo fiduciario.

Copie delle dichiarazioni e dell'atto notorio rimarranno a chi ha deciso di iscriversi nel registro e consegnare le proprie volontà e al fiduciario. In teoria, non essendoci una legge nazionale, il testamento non ha valore legale, ma in caso di alimentazione e idratazione forzata il fiduciario potrebbe cercare di far valere le volontà di chi ha depositato il testamento.

Il modello che si deve presentare all'Urp può essere scaricato dal sito www.comune.torino.it/testamentobiologico mentre le prenotazioni per la consegna potranno avvenire da domani all'indirizzo e-mail urp@comune.torino.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLEMICI
Il vescovo Nosiglia e l'assessore Ferraris
A sinistra, un corteo a favore del testamento

I passaggi

LA PRENOTAZIONE
Occorre inviare una mail all'indirizzo urp@comune.torino.it specificando giorno e ora in cui si vuole consegnarlo

LA CONSEGNA
Il proprio testamento biologico dovrà essere consegnato in busta chiusa, con una persona indicata come fiduciario

LA CONSERVAZIONE
Il plico sigillato verrà numerato in un apposito registro e conservato a cura del Comune nell'Archivio storico

LE MODIFICHE
Saranno possibili in qualsiasi momento il cambio delle intenzioni sul fine vita e del fiduciario o la revoca